

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DA RIPORTARE A VERBALE SUI TEMI ALL'ORDINE
DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL CUG DEL 25 NOVEMBRE 2015**

**1) Verifica disponibilità Consiglio Ordine Avvocati di Monza sulla possibilità di apertura
di uno sportello legale nell'Ente**

Richiamo la mia mail dell' 11 novembre indirizzata alla Presidente del CUG, al Direttore Generale, all'assessore Montalbano e alla dirigente del personale che chiedo di allegare al verbale della seduta odierna.

2) Varie ed eventuali

2a) Telelavoro.

A fronte del Regolamento già approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.373 del 10 novembre 2015, e solo successivamente trasmesso al CUG, rilevo come l'Amministrazione non ci abbia consentito di esercitare quel compito consultivo previsto dalla disciplina delle attività del CUG, di formulazione di un nostro parere in merito a questa tematica come rientrante nella materia di orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione.

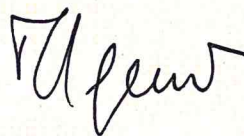
Chiedo di rimarcare come, di fatto, l'Amministrazione abbia estromesso il CUG dalla possibilità di espletare una legittima funzione, normativamente regolamentata.

Mi chiedo che fine farebbero ora nostri possibili suggerimenti, proposte o segnalazioni di eventuale criticità, verificato che l'avviso di presentazione dei progetti di telelavoro, è già stato pubblicato sulla intranet e quindi già portato a conoscenza di tutti i lavoratori dell'Ente per la descrizione delle modalità operative cui attenersi.

Non capisco tutta questa improvvisa fretta dell' Amministrazione, posto che la azione 2.6 "Progettazione del telelavoro in via sperimentale a favore di soggetti in particolari condizioni di necessità" all'interno dell'obbiettivo 2 " Promuovere la conciliazione tra i tempi correlati al lavoro e quelli per la dimensione personale e familiare" é stata prevista nel PAP 2015/2017 ma con periodo di realizzazione nel 2017.

Inoltre ricordo che all'interno della discussione del PAP e appunto rispetto al telelavoro chiesi di "preliminarmente conoscere quali sarebbero le postazioni telelavorabili anche per capire quali potrebbero essere i soggetti e le persone dedicate e se solo per livelli dirigenziali e simili", come risulta dai verbali. Nessuno ha mai risposto né a me personalmente né al CUG.

Rispetto alla graduatoria non mi è chiaro perché i punteggi si riferiscano, non tanto al progetto valutato in sé ed alla sua fattibilità. ma siano attribuiti sulla base di specifici pesi ponderali riferiti però ai requisiti e condizioni personali dei partecipanti – es. punteggio per situazioni connesse alla L.104, ai numero o cura di figli minori etc....).



circolare sportello conciliazione lavoro-famiglia

Viganò Tiziana

mer 11/11/2015 16.17

A: Brambilla Paola <pbrambilla@comune.monza.it>; Segreteria CUG <segreteriacug@comune.monza.it>; Segretario Generale <segretariogenerale@comune.monza.it>; Iotti Annamaria <aiotti@comune.monza.it>;

Cc: Assessore Montalbano <assessore.montalbano@comune.monza.it>; RSU <rsu@comune.monza.it>;

1 allegato (1 MB)

tv_verb281015.pdf;

leggo con un certo stupore la pubblicazione sulla intranet comunale della circolare in oggetto laddove si informano i lavoratori dell'Ente dell'apertura presso la sede CISL di uno sportello di consulenza legale in merito al diritto di famiglia.

Ricordo che tale tematica è all'ordine del giorno ed in discussione presso il CUG, come risulta dal verbale del 16 settembre laddove si può accertare come sia stata avanzata - da un membro rappresentante della amministrazione - una "richiesta volta a verificare la possibilità di aprire uno sportello di consulenza o su problematiche inerenti il diritto di famiglia, gratuito rivolto ai dipendenti".

Nessuna decisione era stata ancora assunta perché la dott.ssa Brambilla sta raccogliendo le informazioni necessarie ed utili per la realizzabilità dell'iniziativa e quindi l'argomento sarà nuovamente trattato nella prossima convocazione prevista per il 25 nov.

Pertanto questa informativa mi lascia veramente perplessa sia perché di fatto stronca qualsiasi altra nostra proposta simile (che risulterebbe un inutile doppione ovviamente) sia perché veramente intempestiva e ----- partigiana. Infatti l'organizzazione sindacale non ha certo bisogno dell'amministrazione per promuovere le proprie attività giacché ha tutti i propri spazi (bacheche, siti etc....) per farlo da sé: tralascio qualsiasi considerazione polemica tra la richiesta di una rappresentante della amministrazione e la proposta fatta poidalla O.S. CISL .

Inoltre mi pare che sarebbe stata buona cosa almeno informare il CUG di questa proposta CISL prima di pubblicarla.

Ad ogni buon conto allego, per chi non ne fosse già a conoscenza, le mie osservazioni sulla questione che ho inviato alla segreteria quale allegato al verbale di commissione dell'ultima seduta.

Chiedo un intervento del CUG per stigmatizzare questo, per me, spiacevole episodio e chiedo alla segreteria di inviare questa mia mail agli altri componenti del CUG.

tiziana viganò

